

Al fine di offrire una migliore informativa della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti il rendiconto finanziario e il prospetto di riconciliazione tra i dati del bilancio civilistico e le dotazioni dell’Agenzia sui capitoli del bilancio dello Stato, entrambi allegati alla presente nota.

CRITERI DI VALUTAZIONE E METODI CONTABILI ADOTTATI

I criteri di valutazione delle singole voci, conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile, sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali acquisite successivamente all'istituzione dell'Agenzia sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA non detraibile, in ossequio al principio contabile n.16 par.DIIa). Tali immobilizzazioni sono acquisite direttamente o tramite la Concessionaria del sistema informativo SOGEL.

Le immobilizzazioni materiali trasferite nel corso dell'esercizio 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale del 5 febbraio 2002 sono state iscritte al valore netto contabile risultante al 1° gennaio 2003, determinato secondo le disposizioni della circolare n. 88 della Ragioneria Generale dello Stato del 28 dicembre 1994, come indicato dalla nota n. 4122/2003/DPF/UAF del 11 dicembre 2003 del Dipartimento per le Politiche Fiscali – Ufficio Agenzie ed Enti della Fiscalità.

I beni informatici acquisiti attraverso la concessionaria Sogei, ai sensi del su richiamato decreto, sono stati iscritti in bilancio al valore simbolico di 1 euro, in ossequio alle istruzioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 89688 del 23 luglio 2003.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, dal momento in cui sono disponibili e pronte per l'uso, o comunque iniziano a produrre benefici economici per l'Agenzia.

Le spese sostenute successivamente alla data di acquisizione dei beni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del cespite.

Gli immobili conferiti a titolo strumentale e di fondo di dotazione sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I relativi valori iniziali di iscrizione sono stati stimati dall'Agenzia del Territorio così come previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 luglio 2005 che ha individuato il patrimonio iniziale dell'Agenzia.

Le concessioni d'uso pluriennale conferite a titolo di patrimonio sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alla loro durata. I relativi valori iniziali sono stati stimati dall'Agenzia del Territorio così come previsto dal citato decreto ministeriale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che esprimono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e, comunque, non eccedenti quelle fiscalmente ammesse. Le aliquote sono state ridotte del 50% per i beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio.

In considerazione dell'attuale irrilevanza fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili, non si è al momento provveduto a dare corso a quanto previsto in materia dal D.L. 223/2006 con riguardo al separato trattamento del valore dei terreni. Si è quindi proseguito nel ciclo di ammortamento secondo i criteri già utilizzati nei precedenti esercizi, con riserva di adottare soluzioni diverse qualora in futuro dovesse configurarsi un diverso quadro fiscale.

I costi aventi utilità pluriennale (di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità), sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Categoria	Aliquota
Migliorie su beni di terzi	20%
Software e licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Concessioni in uso per due anni	50%
Concessioni in uso per dodici anni	8,33%

Immobilizzazioni materiali

Categoria	Aliquota
Autoveicoli	25%
Impianti riscaldamento/ condizionamento	15%
Impianti elettrici, antifurto e antincendio	7,5%
Macchinari e attrezzature varie	15%
Macchine elettroniche (elaboratori, periferiche)	20%
Mobili e arredi	12%

Impianti generici	7,5%
Impianti telefonici e telefax	20%
Materiale tecnico	15%
Immobilizzazioni materiali diverse	25%
Fabbricati	3%

Nella contabilizzazione dell'ammortamento si devono tuttavia distinguere tre casi:

- per i beni acquistati nel triennio 2001-2003, la quota di ammortamento dell'anno viene neutralizzata a conto economico utilizzando i risconti passivi per spese di investimento derivanti dai contributi erogati a fronte delle passate Convenzioni;
- per i beni presenti nelle sedi dell'Agenzia al 1° gennaio 2001, trasferiti in proprietà dallo Stato nel 2003 e successivamente oggetto del citato decreto di patrimonializzazione, la quota di ammortamento dell'anno viene addebitata a conto economico;
- per i beni acquistati a far data dal 1° gennaio 2004 e per i beni confluiti a titolo di patrimonializzazione, in relazione alla trasformazione dell'Agenzia in ente pubblico economico e alla determinazione di corrispettivi annui in luogo dei contributi, la quota di ammortamento viene addebitata a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al valore di costo o di sottoscrizione, ridotto o incrementato per tener conto di eventuali perdite o aumenti permanenti o durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono valutati in base al presumibile valore di realizzo. Per quelli vantati nei confronti dello Stato, di altre Agenzie ed enti territoriali, tale valore coincide con quello nominale.

In particolare, la voce registra i crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere, come stabiliti dalla Legge finanziaria e di Bilancio per gli anni 2001-2003 e dal Contratto di Servizi per gli anni dal 2004 al 2008.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al valore nominale in quanto corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Il saldo di fine esercizio esprime l'ammontare residuo dei crediti per fondi assegnati all'Agenzia e verso i clienti, al netto degli incassi registrati sul conto di contabilità speciale, soggetta ai vincoli del sistema di Tesoreria Unica, intrattenuto presso la Banca d'Italia.

Non vi sono crediti incassabili in un periodo superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Esse sono riferite alle giacenze effettivamente disponibili al 31 dicembre 2008 sul conto di Tesoreria Unica (conto n. 620) e presso le Filiali dell’Agenzia per la parte non utilizzata delle anticipazioni relative alla piccola cassa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono rilevati secondo il criterio della competenza economica e temporale. Di seguito si illustrano i criteri utilizzati per le principali tipologie di risconti passivi.

Risconti attivi

Sono movimentati in aumento in relazione alla quota di competenza dell’esercizio successivo relativa ai canoni di locazione degli immobili facenti parte del compendio immobiliare del Fondo Immobili Pubblici trasferiti in proprietà a soggetti terzi.

Risconti passivi per spese di investimento

Sono stati movimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni stipulate con il Ministero dell’Economia e delle Finanze nel triennio 2001-2003 (con contropartita i crediti verso il Ministero) e si riducono per un importo pari all’ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Risconti passivi per beni conferiti

Rappresentano la contropartita contabile dei beni conferiti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze nel 2003. A seguito dell’emanazione del decreto di patrimonializzazione sono stati riclassificati tra le voci del patrimonio netto dell’Agenzia in sede di chiusura dell’esercizio 2005.

Risconti passivi per programmi immobiliari

Vengono movimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni per gli anni 2001-2003 e dai Contratti di Servizi a partire dall’anno 2004 (con contropartita i crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze) e ridotti per le spese sostenute nel corso dell’esercizio. Pertanto, il saldo rappresenta l’importo delle spese da sostenere nei futuri esercizi per acquisto, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, valorizzazione dei beni immobili appartenenti al Patrimonio e al Demanio dello Stato.

Risconti passivi per manutenzioni immobili fondi

Sono alimentati dai contributi assegnati a tale titolo dal Dipartimento del Tesoro che, in ossequio alle disposizioni del comma 273, articolo 1, della Legge Finanziaria n. 311 del 30 dicembre 2004, provvedere tramite la Ragioneria Generale dello Stato a versare all’Agenzia una quota dei fondi stanziati annualmente sul capitolo 3070 “Fondo canoni di locazione” e si riducono per un importo pari alle somme spese.

Risconti passivi per oneri di gestione

Si riferiscono principalmente a contributi finalizzati al censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, in attuazione della Legge 410/01. Il trattamento contabile è identico a quello di cui si è detto per i programmi immobiliari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rileva il debito calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. e dei contratti di lavoro nei confronti dei dipendenti assunti direttamente dall’Agenzia.

Dal momento che una parte dei dipendenti, pur essendo transitata all’Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale dell’INPDAP previsto per i dipendenti statali, vengono corrisposti a questo Ente contributi finalizzati alla liquidazione dell’indennità di buonuscita sostitutiva dell’indennità di fine rapporto, e pertanto l’accantonamento al fondo TFR non viene effettuato per la totalità dei dipendenti dell’Agenzia.

Per effetto della riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in Agenzia, mentre le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti, sono destinate a forme di previdenza o trasferite dall’Agenzia al fondo di tesoreria gestito dall’INPS.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza probabile o certa, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati. Gli eventi in oggetto sono riferibili a controversie sorte dalla data di costituzione dell’Agenzia (liti ed arbitrati), a spese derivanti da controversie che ricadono sull’Agenzia limitatamente al periodo di sua competenza, nonché ad oneri futuri riferiti alla gestione dei beni confiscati.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

Imposte e tasse

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, l'Agenzia del Demanio relativamente alla propria attività istituzionale è assoggettata alla disciplina prevista dall'articolo 74 del TUIR e dall'articolo 4 del DPR 633 del 1972. Per quanto riguarda, invece, le operazioni a carattere commerciale, si provvede a determinare il relativo onere fiscale attraverso l'utilizzo delle aliquote vigenti in materia di imposte dirette ed indirette.

Conti d'ordine

Non vi sono fidejussioni rilasciate in favore di terzi e non vi sono altri impegni assunti dall'Agenzia che non siano stati già riportati nelle scritture contabili.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il criterio della competenza economica. Per quanto riguarda i ricavi:

- i corrispettivi da Contratto di Servizi vengono contabilizzati a ricavi per l'intero importo di competenza dell'esercizio;
- i contributi per oneri di gestione specificatamente relativi al censimento e derivanti da passate Convenzioni sono iscritti fra i ricavi in misura pari ai relativi costi sostenuti nell'esercizio;
- i canoni attivi per la locazione degli immobili di proprietà del "Fondo Immobili Pubblici" e i corrispondenti canoni passivi di locazione vengono contabilizzati rispettivamente a ricavi e a costi. I primi al netto della quota di canone di competenza dell'Agenzia relativa agli immobili da questa utilizzati, i secondi per un ammontare pari all'importo di competenza dell'esercizio;
- i contributi relativi a quote incentivanti riferite a passati esercizi sono iscritti fra gli altri ricavi e proventi allorché incassati;
- i contributi derivanti da passate Convenzioni per la quota parte relativa agli investimenti propri vengono contabilizzati tra gli altri ricavi e proventi per l'importo degli ammortamenti effettuati sui cespiti cui si riferiscono;
- i contributi per programmi immobiliari vengono contabilizzati a ricavi per l'importo delle spese sostenute nell'esercizio ed addebitate al conto economico,

I criteri sopra descritti sono correlati ai criteri utilizzati per la determinazione dei relativi risconti passivi di cui si è detto in precedenza. In particolare, i ricavi in parola sono esposti come di seguito rappresentato.

Ricavi da prestazioni di servizi istituzionali

La voce accoglie i corrispettivi stabiliti nel Contratto di Servizi, relativamente ai servizi resi nell'esercizio di competenza. Sono inoltre esposti in questa voce i contributi per oneri di gestione destinati a finanziare il censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, i contributi per i programmi immobiliari, i canoni attivi per la locazione degli immobili rientranti nel Fondo Immobili Pubblici e nel Fondo Patrimonio 1, i contributi per la realizzazione degli interventi di manutenzione sugli immobili rientranti nei suddetti Fondi e i corrispettivi per la loro gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce accoglie i proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali previste dall'articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo 300/99 costitutivo delle Agenzie Fiscali.

In tale voce è anche iscritto il riaddebito pro quota dei costi condivisi con le altre Agenzie, quale contropartita del costo iscritto alla voce "costi per servizi per terzi".

Come già detto è inoltre inserita in questa voce la quota dei contributi derivanti dalle passate Convenzioni destinata agli investimenti, iscritta in contropartita della voce risconti passivi, a bilanciamento degli ammortamenti imputati al conto economico per i beni acquisiti direttamente dall'Agenzia negli anni 2001-2003.

Costi per il personale

Il costo riportato a conto economico è pari all'intero ammontare degli oneri retributivi e previdenziali, unitamente alle componenti di costo, consuntivate o stimate, relative a sistemi di premi ed incentivi, sostenuto dall'Agenzia per il personale assunto direttamente a partire dal 1° ottobre 2004, con il nuovo contratto di lavoro di natura privatistica.

Costi per programmi immobiliari

Come già detto, i costi in argomento vengono addebitati al conto economico allorché sostenuti e trovano esatta contropartita tra i ricavi.

**ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI
STATO PATRIMONIALE:**

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo di €/migliaia 4.431, dopo aver effettuato ammortamenti per €/migliaia 1.372 e nuove capitalizzazioni per €/migliaia 1.123. Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio è riportato nelle seguenti tabelle, ove sono indicate le analisi delle variazioni del "valore di carico", degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

Valore di carico delle immobilizzazioni immateriali (valori espressi in euro)

Descrizione	Valore al 31/12/07	Rettifiche	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Valore al 31/12/08
Software	12.609.304		668.093			13.277.397
Diritti di brevetto, utilizzo opere di ingegno, ecc.	12.609.304	0	668.093	0	0	13.277.397
Licenze d'uso	2.620.131		269.545	(19.642)		2.870.035
Marchi	1.293					1.293
Concessioni	7.125.558		27.484			7.153.042
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	9.746.982	0	297.029	(19.642)	0	10.024.370
Immobilizzazioni Immateriali in corso	0					0
Immateriali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Spese pluriennali diverse	0					0
Migliorie su beni in uso dell'Agenzia	3.566.578		158.378			3.724.956
Altre Immobilizzazioni Immateriali	3.566.578	0	158.378	0	0	3.724.956
Totale Immobilizzazioni immateriali	25.922.864	0	1.123.500	(19.642)	0	27.026.724

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2008 (valori espressi in euro).

Descrizione	Valore al 31/12/07	Rettifiche	Ammort. ordinario	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/08	Valore netto al 31/12/08
Software	11.926.079		627.844			12.553.923	723.474
Diritti di brevetto, utilizzo opere di ingegno, ecc.	11.926.079	0	627.844	0	0	12.553.923	723.474
Licenze d'uso	2.354.425		240.122		(19.640)	2.574.907	295.127
Marchi	71		71			142	1.151
Concessioni	3.576.964		373.163			3.950.128	3.202.914
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	5.931.460	0	613.357	0	(19.640)	6.525.177	3.499.192
Immobilizzazioni immateriali in corso	0					0	0
Immateriali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Spese pluriennali diverse	0					0	0
Migliorie su beni in uso dell'Agenzia	3.385.649		131.138			3.516.788	208.168
Altre Immobilizzazioni immateriali	3.385.649	0	131.138	0	0	3.516.788	208.168
Totale Immobilizzazioni immateriali	21.243.188	0	1.372.339	0	(19.640)	22.595.888	4.430.834

Di seguito si riporta l'analisi delle singole categorie:

Diritti di brevetto

La voce, che ammonta a €/migliaia 723, fa riferimento esclusivamente al software acquistato dall'Agenzia e si è incrementata rispetto al 2007 per gli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento

La voce è composta per €/migliaia 295 dalle licenze Windows e SGAP utilizzate sui personal computer, per €/migliaia 1 dai marchi registrati dall'Agenzia e per €/migliaia 3.203 dalle concessioni d'uso a titolo gratuito degli immobili indicati nel decreto di patrimonializzazione del 29 luglio 2005, così come modificate dal successivo decreto di patrimonializzazione del 17 luglio 2007.

Il decremento pari a €/migliaia 20 è dovuto allo storno del costo di due licenze software rivelatesi insussistenti a seguito della chiusura contabile dell'anno 2005 da parte della Sogei SpA, concessionaria dei sistemi informativi dell'Agenzia.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su beni di terzi sono rappresentate dai costi di ristrutturazione ed adeguamento delle sedi dell'Agenzia ed ammontano a €/migliaia 208.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni mobili ed immobili di proprietà dell’Agenzia, acquisiti direttamente o attraverso i conferimenti di cui ai Decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 5 febbraio 2002, n. 349, e di patrimonializzazione del 29 luglio 2005, così come modificato dal DM del 21 dicembre 2005, e del 17 luglio 2007.

Per completezza di informazione si riporta nella seguente tabella l’elenco degli immobili/concessioni oggetto della patrimonializzazione dell’Agenzia con il rispettivo valore netto contabile, espresso in euro, al 31 dicembre 2008.

Nell’esercizio 2008 le immobilizzazioni materiali presentano un saldo di €/migliaia 159.908, dopo aver effettuato ammortamenti per €/migliaia 6.596 e nuove capitalizzazioni per €/migliaia 1.440. Il dettaglio delle variazioni intervenute nell’esercizio è riportato nelle seguenti tabelle, ove sono indicate le analisi delle variazioni del “valore di carico”, degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE	CITTA'	INDIRIZZO	VALORE NETTO CONTABILE
Beni strumentali			
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	Via Azzogardino, 51	4.854.744,82
LAZIO	ROMA	Via Piacenza, 3	20.662.712,73
LAZIO	ROMA	Via del Quirinale, 28	11.709.278,82
LAZIO	ROMA	Via Barberini, 38	33.769.746,87
LOMBARDIA	MILANO	Corso Monforte - uffici	14.341.601,25
LOMBARDIA	MILANO	Corso Monforte - rimessa	157.062,50
MARCHE	ANCONA	Via Fermo, 1	2.878.203,47
MOLISE	CAMPOBASSO	Viale Regina Elena, 1	1.456.642,50
TOSCANA	FIRENZE	Via Laura, 54	7.748.145,24
VENETO	VENEZIA-MESTRE	Villa Tivan - Via Borgo Pezzana	4.026.547,04
CAMPANIA	NAPOLI	Palazzo Fondi - Via Medina, 24	19.197.875,00
TOTALE			120.802.560,24
Beni non strumentali			
LAZIO	ROMA	Via del Commercio, 19/27	17.052.500,00
VENETO	VENEZIA	Cannaregio, 2139	11.313.747,51
VENETO	VICENZA	Corso Palladio, 149	6.263.936,84
TOTALE			34.630.184,35
Concessioni per anni 12			
SICILIA	PALERMO	Piazza Marina Salita Intendenza, 2	1.312.690,15
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	Piazza Tribunale, 2	757.223,59
PUGLIA	LECCE	Viale Gallipoli, 37 (ex conc. 2 anni)	1.133.000,00
TOTALE			3.202.913,74

Nelle tabelle seguenti sono riportate le analisi delle variazioni del "valore di carico", degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Valore di carico delle immobilizzazioni materiali (valori espressi in euro).

Descrizione	Valore al 31/12/07	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Valore al 31/12/08
Fabbricati strumentali	132.862.865	84.218			132.947.084
Fabbricati non strumentali	38.440.000	134.639			38.574.639
Terreni e Fabbricati	171.302.865	218.857	0	0	171.521.723
Impianti di riscaldamento	214.204	7.892			222.096
Impianti elettrici	55.315				55.315
Impianti generici	498.823	68.400			567.223
Impianti telef. e telefax	727.096	4.568			731.663
Impianti antincendio	41.355				41.355
Impianti di antifurto e sicurezza	35.238				35.238
Impianti e macchinari	1.572.031	80.860	0	0	1.652.891
Attrezzature varie	90.665	15.170	(43)		105.792
Materiale tecnico	769.760	39.338	(738)		808.360
Attrezzature industriali e commerciali	860.425	54.509	(781)	0	914.152
Mobili e arredi	4.277.766	344.606	(601)		4.621.771
Macchine ordinarie d'ufficio	1.407.466	10.067	(215.656)		1.201.877
Mobili arredi e macch. d'ufficio	5.685.232	354.673	(216.257)	0	5.823.648
Server e personal computer	4.174.916	695.386			4.870.302
Periferiche stampanti e scanner	1.342.866	35.273	(3.772)		1.374.367
Hardware	5.517.782	730.660	(3.772)	0	6.244.670
Autoveicoli e mezzi di trasporto	746			0	746
Immobilizz. materiali diverse	1.349				1.349
Altri beni minori	341.185		(11.276)		329.909
Immobilizz. materiali diverse	342.534	0	(11.276)	0	331.258
Totale Altri Beni	11.546.294	1.085.332	(231.304)	0	12.400.322
Totale Immobilizzazioni materiali	185.281.616	1.439.558	(232.085)	0	186.489.087

I decrementi registrati nel corso dell'esercizio si riferiscono essenzialmente alla dismissione di macchine ordinarie d'ufficio ormai obsolete. Si segnala che i beni dismessi sono stati per la maggior parte devoluti a titolo gratuito ad altre Amministrazioni dello Stato che ne avevano fatto richiesta e a Organizzazioni benefiche senza scopo di lucro.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2008 (valori espressi in euro)

Descrizione	Valore al 31/12/07	Ammort. ordinario	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/08	Valore netto al 31/12/08
Fabbricati strumentali	8.157.170	3.987.353			12.144.523	120.802.560
Fabbricati non strumentali	2.786.900	1.157.555			3.944.455	34.630.184
Terreni e Fabbricati	10.944.070	5.144.908	0	0	16.088.978	155.432.745
Impianti di riscaldamento	148.659	26.637			175.297	46.800
Impianti elettrici	18.597	4.149			22.746	32.569
Impianti generici	208.230	39.976			248.206	319.017
Impianti telef. e telefax	580.993	68.269			649.262	82.402
Impianti antincendio	11.319	3.101			14.420	26.935
Impianti di antifurto e sicurezza	9.813	2.643			12.456	22.781
Impianti e macchinari	977.611	144.775	0	0	1.122.386	530.504
Attrezzature varie	50.244	13.843		(42)	64.045	41.747
Materiale tecnico	406.782	117.996		(608)	524.169	284.191
Attrezzature industriali e commerciali	457.026	131.839	0	(651)	588.214	325.939
Mobili e arredi	1.917.155	534.106		(360)	2.450.900	2.170.871
Macchine ordinarie d'ufficio	1.190.169	82.911		(154.057)	1.119.024	82.853
Mobili arredi e macch. d'ufficio	3.107.324	617.017	0	(154.417)	3.569.924	2.253.724
Server e personal computer	3.110.804	466.402			3.577.205	1.293.097
Periferiche stampanti e scanner	1.214.877	90.849		(3.216)	1.302.510	71.857
Hardware	4.325.681	557.250	0	(3.216)	4.879.715	1.364.954
Autoveicoli e mezzi di trasporto	746	0	0	0	746	0
Immobilizz. materiali diverse	995	132			1.127	222
Altri beni minori	341.185			(11.276)	329.909	0
Immobilizz. materiali diverse	342.180	132	0	(11.276)	331.036	222
Totale Altri Beni	7.775.931	1.174.399	0	(168.908)	8.781.422	3.618.900
Totale Immobilizzazioni materiali	20.154.638	6.595.921	0	(169.559)	26.581.000	159.908.088

L'ammortamento si riferisce per € 5.925.512 ai beni acquisiti a partire dall'esercizio 2004 e al conferimento degli immobili da parte del MEF con i citati DM e per € 670.409 ai beni conferiti e/o acquisiti precedentemente.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni relative alle singole categorie.

Terreni e Fabbricati

La voce presenta un saldo di €/migliaia 155.433, al netto degli ammortamenti appostati, ed è costituita dagli immobili conferiti nel 2005 e nel 2007 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dei Decreti di "patrimonializzazione".

Impianti e macchinari

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 531, ed è costituita essenzialmente dagli impianti di riscaldamento e condizionamento, antincendio e telefonici.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 326, ed è costituita principalmente da materiale tecnico ausiliare agli impianti e macchinari e in parte da apparati utilizzati dai tecnici dell' Agenzia per lo svolgimento delle attività di loro pertinenza.

Altri beni

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 3.619 e si riferisce a mobili, arredi, macchine d'ufficio, server, personal computer e altro materiale informatico.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*Partecipazioni in imprese controllate*

Ammontano a €/migliaia 632 e sono costituite dalla partecipazione di controllo nella Demanio Servizi S.p.A. e nella Arsenale di Venezia S.p.A.

Si segnala che nel mese di aprile l' Agenzia del Demanio, su proposta della Scuola Superiore dell' Economia e delle Finanze, ha provveduto ad acquistare la residua quota del 6% del capitale sociale della Demanio Servizi SpA, per un controvalore di € 33.020,28.

Il saldo si è movimentato come di seguito indicato (valori in euro):

Descrizione voci	Demanio Servizi	Arsenale di Venezia	Totale
Saldo al 31 dicembre 2007	470.000	112.277	582.277
Incremento partecipazione	33.020		33.020
Utile di competenza		16.250	16.250
Saldo al 31 dicembre 2008	503.020	128.527	631.547

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed i relativi patrimoni netti di spettanza.

Denominazione (valori in euro)	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2008	Patrimonio netto al 31/12/2008	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Demanio Servizi S.p.A.	Roma	100%	500.000	0	550.338	550.338	503.020
Arsenale di Venezia S.p.A.	Venezia	51%	100.000	31.863	252.015	128.527	128.527

Nel corso del 2008 sono proseguite le attività della società “Arsenale di Venezia S.p.A.”, inerenti gli accordi di servizio sottoscritti lo scorso anno con l’Agenzia e con il Comune di Venezia e aventi ad oggetto la riqualificazione, la promozione e la valorizzazione di alcune aree del complesso dell’Arsenale. La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2008 con un utile pari a euro 31.863.

A seguito dell’utile conseguito, l’Agenzia ha rivalutato la partecipazione portandola ad un valore di €/migliaia 129 come risultato dell’applicazione della quota di partecipazione (51%) al patrimonio netto della società al 31 dicembre 2008, pari a €/migliaia 252.

Ulteriori informazioni relative a queste partecipate vengono fornite nella relazione sulla gestione.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

Crediti verso clienti

Tali crediti, pari a €/migliaia 2.444, sono vantati nei confronti di società/amministrazioni statali con cui l’Agenzia ha in essere convenzioni riferibili alla propria attività commerciale. L’importo comprende anche l’ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2008.

Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
2.444	5.572	(3.128)

La variazione in diminuzione è principalmente dovuta all’incasso delle ultime fatture emesse nei confronti della Regione Sicilia per l’ultima tranche della Convenzione.